



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea in

FILOSOFIA

(L-5 R- Filosofia)

COORTE 2025/2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Umanistiche

1.2 Classe: L-5 R Filosofia

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Organi del Corso di Laurea in Filosofia

Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ

1.5 Profili professionali di riferimento:

Operatore socio-culturale

In particolare il corso prepara alle professioni inserite nelle seguenti sezioni della classificazione ISTAT:

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)

2. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)

1.6 Accesso al corso:

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Tre anni

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (174 CFU attività + 6 CFU prova finale).

1.10 Ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Per essere ammessi al Corso di Studi in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.
A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it. I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

È richiesta un'adeguata conoscenza di base delle discipline di ambito letterario, storico, geografico e storico-artistico; nonché adeguate abilità di tipo logico, capacità argomentativa, di periodizzazione e contestualizzazione.

Nel caso in cui l'italiano non sia la lingua madre, il livello di competenza da verificare corrisponderà a quello richiesto dall'Ateneo (livello B1 del CEF).

L'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia non è regolata da alcun test di ingresso o di verifica delle competenze in quanto è ad accesso libero, non programmato. Per ulteriori indicazioni in merito all'accesso si fa riferimento alle specifiche riportate nel bando per le procedure di ammissione.

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

1. La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

a) si è conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione non inferiore a 75 su 100;

b) si è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) e dalla carriera universitaria svolta si possa evincere l'acquisizione delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studi.

2. L'eventuale verifica delle conoscenze di base per coloro che non rientrano nelle tipologie a) e b) può prevedere il superamento di un test.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Chi ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore alle soglie previste al punto 2.4.1.a e non ha superato il test di cui al punto 2.4.2 contrae Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Non si potranno sostenere esami di profitto senza avere colmato tutti gli OFA.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento di Scienze Umanistiche organizza apposite attività di supporto, i cui ulteriori dettagli sono pubblicati sul sito web del Dipartimento, all'indirizzo www.disum.unict.it.

Lo/la studente, al termine delle attività di supporto svolte, può presentarsi ad una delle sessioni di test previste per verificare l'effettivo recupero degli OFA; le date e le modalità delle sessioni vengono rese note attraverso pubblicazione di avvisi sul sito web del Dipartimento alla pagina web dedicata: <http://www.disum.unict.it/it/content/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato.

In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

<p>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario</p> <p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso</p> <p>Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.</p> <p>In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.</p>
<p>2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9</p> <p>Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.7, 2.8 e 2.9 non possono essere in numero superiore a 48 CFU.</p>

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Non sono previsti curricula o percorsi

3.2 Suddivisione temporale

Semestrale

3.3 Percorso DUAL DEGREE

Non è previsto un percorso Dual Degree

3.4 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), attività di laboratorio e di esercitazione. Ai sensi del RDA ad ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.

3.7 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche *in itinere* alla conclusione di singoli moduli.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi.

Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dal Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo/la studente è obbligato/a a

<p>definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 3 CFU dei 6 CFU totali.</p>
<p>3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani</p> <p>Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).</p>
<p>3.13 Orientamento e tutorato</p> <p>Il CdS collabora all'organizzazione di eventi programmati e realizzati dall'Ateneo, come il Salone per l'Orientamento, e organizza incontri di presentazione del CdS alle ultime classi di Licei e Istituti catanesi e dell'hinterland etneo con cui si curano contatti e collaborazioni. Il Cds prende, inoltre, parte al Progetto di orientamento di Ateneo OUI, ovunque da qui, che permette agli studenti di sperimentare una didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale. Inoltre, grazie all'adesione al progetto nazionale POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione", si organizzano seminari di orientamento per studenti. Il CdS continua ad investire sul servizio di tutorato. I tutor disciplinari sono chiamati a rivolgere la loro attenzione in particolare agli studenti e agli insegnamenti del primo anno del CdS. L'attività di tutorato è orientata a potenziare anche le modalità di rapporto con gli studenti non frequentanti.</p>
<p>3.14 Valutazione dell'attività didattica</p> <p>Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.</p>
<p>3.15 Tirocini curriculari e placement</p> <p>Il CdS offre agli studenti la possibilità di effettuare tirocini e stage presso Istituti scolastici, enti ed organizzazioni di ricerca che operano nel campo umanitario, editoria e giornalismo, emittenti televisive, Enti di Formazione professionale, Enti di tutela patrimonio artistico e naturale. Inoltre è data la possibilità agli studenti di proporre nuove Convenzioni e tirocini, anche presso istituzioni estere. Il CdS valuta l'eventuale accettazione della proposta degli studenti, con riferimento all'attinenza del tirocinio proposto, al corso di laurea. L'Ufficio tirocini e stage del DISUM fornisce agli studenti i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione della stipula di Convenzioni di tirocinio con le realtà locali (aziende ed enti pubblici) che realisticamente possano fornire agli studenti tirocinanti le migliori possibilità di acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento della professione, una volta conseguita la laurea. A tal fine l'ufficio tirocini tiene conto delle direttive e indicazioni del Presidente del Corso di Laurea e del Tutor didattico, al fine di scegliere e promuovere, tra gli stage proposti, e tra gli enti e le aziende convenzionati con l'Ateneo, quelli soprattutto altamente formativi per gli studenti del corso. - Diffusione, tramite la pubblicazione sul sito di Dipartimento, delle "Offerte di tirocinio" da parte di enti e aziende operanti sul territorio. - Raccolta dei curricula dei candidati alle varie offerte di tirocinio o stage. - Promozione di "incontri conoscitivi" tra i rappresentanti delle "risorse umane" delle aziende prese in considerazione e gli studenti potenzialmente interessati a presentare la propria candidatura. In tal modo gli studenti possono rendersi conto di quali siano le aspettative delle aziende con riferimento alla preparazione e alle competenze che gli studenti tirocinanti (futuri laureati) devono possedere per poter agevolmente inserirsi, una volta conseguito il titolo di studi, nel mondo del lavoro. - Selezione (tramite l'indispensabile supporto del tutor didattico) dei curricula maggiormente rispondenti alle richieste delle aziende o enti pubblici in questione.

- Raccolta delle richieste di attivazione tirocinio/stage e verifica, tenendo conto delle indicazioni della Commissione tirocini, dell'attinenza del tirocinio richiesto, al corso di laurea al quale lo studente risulti iscritto.
- Invio, da parte dell'Ufficio tirocini e stage della "richiesta d'inserimento" dello studente, per tirocinio, presso l'azienda o l'ente, al fine di verificarne la disponibilità.
- Raccolta delle disponibilità delle aziende (enti) ad accogliere gli studenti per un periodo di tirocinio.
- Supporto nella stesura del Progetto formativo e d'orientamento.
- Supporto nel fornire la documentazione necessaria durante il periodo di tirocinio (registro presenze) e alla fine dello stesso (Dichiarazione delle competenze e questionario studenti).

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente

Lo/la studente può scegliere liberamente 15 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di laurea.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- **Certificazione linguistica**

Per la verifica della conoscenza di una lingua straniera sono previsti 3 CFU per il livello B1 o superiore.

Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso la presentazione di una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo o dall'Ateneo stesso, limitatamente alle lingue per le quali è "testing point".

Per chi non è in possesso di una certificazione, il DISUM organizza esclusivamente test di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1) per cui offre dei percorsi formativi di supporto.

- **Ulteriori conoscenze linguistiche**

Per le ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 3 CFU.

Vengono considerate ulteriori conoscenze linguistiche anche i Seminari didattici.

- **Abilità informatiche e telematiche**

Per le abilità informatiche e telematiche sono previsti 3 CFU.

Le abilità informatiche e telematiche comprendono l'Informatica per le discipline umanistiche.

- **Tirocini formativi e di orientamento**

Per tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU.

I tirocini formativi sono esperienze formative dello studente che costituiscono parte integrante del curriculum di studi. I tirocini curriculari possono essere svolti presso aziende, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni culturali e altre organizzazioni.

- **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**

(NON SONO PREVISTE)

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.

4.4 Prova finale

La laurea L-5 Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione di un elaborato o in una prova espositiva, secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Lo/la studente iscritto/a al Corso di Studi in Filosofia consegue la laurea superando una prova finale consistente nella redazione e discussione, di fronte a una commissione di docenti, di un elaborato finale. Lo/la studente avrà cura di redigere, sotto la guida di un docente appartenente ad uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea inserito nel proprio percorso curriculare, l'elaborato che poi sarà presentato e discusso in sede di prova finale. Tutto ciò a norma del Regolamento Didattico di Ateneo e delle delibere del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

a. Relatore/Relatrice

Lo/la studente sceglie come relatore dell'elaborato finale il/la docente di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi, con cui concorderà l'argomento e la metodologia da applicare nell'elaborazione del testo da presentare e discutere alla prova finale. Fatta salva la libertà d'insegnamento, l'assenso alla funzione di relatore non è condizionato né alla media di voti dello/a studente né all'esito di

esami professati dal docente. Concordati con il docente-relatore l'argomento e la metodologia da applicare, lo/la studente consegna agli uffici preposti il modulo di assegnazione dell'elaborato, debitamente firmato dal relatore, con congruo anticipo.

b. Scadenze

Lo/la studente avrà cura di adempiere alle scadenze amministrative, secondo le modalità e il calendario emanati dagli organi competenti. Entro il termine stabilito per ogni sessione, lo/la studente consegnerà su carta agli uffici una sintesi (abstract) del proprio lavoro, insieme alla dichiarazione firmata di originalità di cui alla lettera G.

c. Carico di lavoro

La quantità complessiva di lavoro che il/la studente è tenuta a svolgere nelle sue diverse fasi (documentazione, studio, stesura, editing) dovrà essere commisurata al numero di crediti previsti per la prova finale nel regolamento didattico di questo CdS.

d. Consegna

Il/la studente consegnerà il proprio lavoro completo al docente relatore in tempi tali da permettere a quest'ultimo un'adequata revisione e allo/a studente le relative modifiche, e in ogni caso non oltre la data di attivazione del caricamento del documento in pdf sul portale studenti.

e. Tipologia

L'elaborato consisterà in un dattiloscritto – in lingua italiana – relativo a un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso formativo seguito dallo/a studente, e ricadente in una delle tipologie contemplate nel Regolamento didattico del CdS.

Si indicano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune tipologie possibili:

1. analisi linguistica o filologica e commento storico-critico di un testo o di un corpus;
2. esame di uno o più fenomeni culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche;
3. esposizione ragionata di un argomento o di una corrente nell'ambito di una o più discipline;
4. esame linguistico e analisi storico-critica di un corpus lessicografico;
5. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia.

Chi si candida alla laurea triennale dovrà dimostrare di aver acquisito metodi e strumenti appropriati al campo di studi scelto e di essersi impadronito delle tecniche basilari di redazione di testi argomentativi avanzati, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione delle fonti e dei materiali utilizzati.

f. Caratteristiche formali

Le dimensioni consigliate per l'elaborato prevedono un numero di caratteri tra 25.000 e 50.000 (tutto incluso). L'elaborato dovrà essere conforme agli standard correnti della confezione di testi argomentativi di livello superiore, con una ragionata articolazione interna e un adeguato corredo di fonti e materiali opportunamente documentati.

g. Originalità

L'elaborato dovrà essere interamente frutto di lavoro personale. Non sono ammesse citazioni letterali non dichiarate, tratte da testi altrui di qualunque genere; a tal riguardo lo/la studente, all'atto di consegnare agli uffici la sintesi del proprio lavoro, sottoscrive una dichiarazione di originalità. Di conseguenza le porzioni di testo di altra provenienza che non siano state opportunamente segnalate come tali – con rese tipografiche evidenti e i dovuti rinvii alla fonte diretta – verranno considerate plagio. A seconda dell'entità del plagio, l'esame di laurea di chi ne risulti responsabile sarà annullato, anche nel caso in cui sia stato previsto nel calendario della sessione.

h. Seduta di laurea e valutazione

Durante la seduta di laurea si procederà all'esame dell'elaborato proposto dal/dalla studente nella duplice forma di testo scritto (elaborato) e di esposizione orale. L'esame sarà sostenuto di fronte a una commissione composta secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

I criteri di valutazione della prova finale da parte della Commissione sono ispirati di massima alle rubriche

dei descrittori di Dublino. La Commissione pertanto terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

Per la determinazione del voto finale, la Commissione terrà conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo/a studente durante tutto il corso di studi, espressi attraverso la media ponderata, e attribuirà alla prova finale un punteggio che va da 0 a 5 punti, espressi in centodecimi. Le lodi attribuite agli esami di profitto del curriculum dei/delle candidati/e saranno valutate in sede di laurea 0,30 punti (in centodecimi) per ogni lode in carriera. Saranno inoltre attribuiti 2 punti per il superamento di almeno due esami sostenuti all'estero all'interno di accordi bilaterali, 1 punto per lo svolgimento di un periodo di almeno sei mesi di studio/ricerca all'estero all'interno di accordi bilaterali, 2 punti per il conseguimento del titolo in corso. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può conferire la lode su proposta del relatore e con approvazione all'unanimità.

Tutte le informazioni relative alle sessioni di Laurea (documentazione, calendari e scadenze) sono pubblicate sulla pagina del sito di Dipartimento dedicata, disponibile al seguente link: <http://www.disum.unict.it/it/content/lauree>

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico dell'Ateneo e alle Linee guida per le lauree deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della Prova Finale.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO

Approvato in data 3 gennaio 2025

L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina:

<https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-l-5-r-filosofia.pdf>

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2025/2026

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	M-STO/07	Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire gli strumenti di base per la comprensione e la classificazione dei fenomeni religiosi.
2	M-FIL/03	Etica del lavoro (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza delle problematiche caratterizzanti l'ambito lavorativo nella società contemporanea, attraverso alcune analisi critiche che la filosofia ha avviato. In particolare, attraverso l'analisi della deriva del senso del lavoro come mero strumento di profitto, di successo personale, o di puro ottenimento di risultati, sottolineando la necessità di recuperarne la dimensione sociale, creativa e morale.
3	M-FIL/03	Filosofia del lavoro	9	54	NO	NO	1	IT	Il corso si propone di fornire strumenti che, muovendo dal sapere filosofico e dagli studi umanistici, possano orientare i frequentanti verso il mondo delle professioni in ambito aziendale e di consulenza, attraverso l'apprendimento delle dinamiche e delle competenze pratiche caratterizzanti il settore HR e imprenditoriale al fine di diversificare e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.
4	M-FIL/05	Filosofia del linguaggio (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Obiettivo del corso è introdurre ai temi, ai principali autori e allo stile di ragionamento della filosofia del linguaggio con particolare riferimento al tema del significato, centrale nella filosofia analitica del Novecento, nella pragmatica filosofica e nelle scienze cognitive.
5	M-FIL/02	Filosofia della scienza (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Illustrare i concetti basilari e attuali della filosofia della scienza e della logica del primo ordine.
6	M-PED/01	Filosofia dell'educazione (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Indagare criticamente gli aspetti fondativi e formali della pedagogia, il discorso, il tipo di rigore, la scelta di valori che l'accompagnano.

7	M-FIL/03	Filosofia morale	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza critica di alcune questioni fondamentali della filosofia morale, collocate nel contesto del pensiero moderno.
8	M-FIL/01	Filosofia teoretica	9	54	NO	NO	3	IT	Illustrare i temi fondamentali della metafisica e far comprendere che la filosofia è ontologia universale e fenomenologica.
9	M-FIL/04	Fondamenti di estetica (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Il corso mira a fornire un quadro introduttivo del pensiero estetico e delle sue categorie fondamentali.
10	M-FIL/01	Fondamenti di filosofia	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società, idee e pratiche filosofiche tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali si definisce e matura la domanda di razionalità; fare una prima esperienza di lettura critica di testi filosofici.
11	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza dei principali autori e delle opere più significative della Letteratura Italiana, insieme a metodi di interpretazione dei testi.
12	M-FIL/01	Metafisica (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	La metafisica indaga i diversi modi di esistenza degli enti. È un domandare che cerca le ragioni perenni del contingente. I suoi obiettivi fondamentali sono l'apprendimento e la pratica dell'esercizio filosofico come scienza dell'essere, della verità e del tempo.
13	M-PED/01	Pedagogia generale (opzionale)	9	54	NO	NO	2	IT	Fornire una conoscenza delle ultime riflessioni che la ricerca pedagogica e didattica – nella pluralità e ricchezza di correnti e di modelli – ha prodotto negli ultimi anni.
14	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione	6	36	NO	NO	3	IT	Il corso si propone di offrire strumenti teorici e metodologici per la comprensione dei meccanismi psicosociali alla base del processo comunicativo. Saranno presentate le principali teorie psicologiche volte a spiegare le funzioni della comunicazione, le componenti chiave del processo comunicativo e gli effetti delle differenti forme di comunicazione.
15	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo con laboratorio (opzionale)	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza delle principali dinamiche relative all'età dello sviluppo, fra cui quelle relative alla nascita dell'intersoggettività e della soggettivazione nell'adolescenza.
16	M-PSI/01	Psicologia generale con laboratorio	9	54	NO	NO	1	IT	Fornire una conoscenza di base delle tematiche, dei metodi e della storia della psicologia.
17	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Fornire le conoscenze teoriche ed empiriche sui principali fenomeni politici dell'età contemporanea: forme di potere, stato, partiti, gruppi, ideologie.

18	SPS/07	Sociologia della cultura (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Comprendere le norme, i valori, le credenze e i simboli che danno senso alle collettività umane.
19	SPS/07	Sociologia generale (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	Offrire le coordinate per uno studio dei fenomeni costitutivi del sistema sociale, in particolare i fenomeni di differenziazione e disegualianza sociale, e globalizzazione.
20	M-STO/04	Storia contemporanea	6	36	NO	NO	3	IT	Offrire una conoscenza generale della storia del Novecento, una rassegna delle ipotesi di periodizzazione e dei percorsi interpretativi prodotti dalla storiografia.
21	M-STO/07	Storia del pensiero religioso medievale (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società e pensiero religioso nel medioevo tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali si definisce e matura una domanda di senso; fare una prima esperienza di lettura critica di testi.
22	M-STO/05	Storia del pensiero scientifico (opzionale)	6	36	NO	NO	3	IT	La disciplina intende restituire la complessità dei quadri teorici in cui si generano i saperi scientifici moderni, anche attraverso lo studio delle principali fonti filosofico-scientifiche.
23	M-FIL/06	Storia della filosofia	9	54	NO	NO	1	IT	Acquisire una coscienza critica della storia della filosofia e conoscere il pensiero dei principali autori e le principali correnti filosofiche dell'età moderna e contemporanea, anche attraverso l'approfondimento e la lettura di estratti delle opere dei maggiori pensatori in programma.
24	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	9	54	NO	NO	1	IT	Far conseguire una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico antico e competenze relative agli aspetti critico-metodologici della disciplina.
25	M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	9	54	NO	NO	2	IT	Offrire un primo approccio al pensiero medievale come movimento delle idee, all'interno del quale riconoscere la progressiva precisazione di un oggetto filosofico.
26	M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea	9	54	NO	NO	3	IT	Fornire una conoscenza del dibattito storico-filosofico contemporaneo, con riferimento alle tematiche riguardanti le scienze umane e la loro articolazione metodologica, rendendoli capaci di un approccio diretto ai testi filosofici.
27	M-STO/07	Storia delle religioni nel mondo contemporaneo (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Acquisizione di una conoscenza di base dei fondamenti delle principali religioni presenti nel mondo contemporaneo.
28	L-ANT/02	Storia greca	6	36	NO	NO	1	IT	Offrire una conoscenza della storia e della cultura greca dall'epoca delle civiltà minoica e micenea fino all'età ellenistica.

29	M-STO/01	Storia medievale	6	36	NO	NO	2	IT	Far conseguire una conoscenza organica e complessiva degli eventi storici verificatisi dal secolo IV al secolo XVI d.C., con particolare attenzione per gli aspetti filosofici, culturali, religiosi, politico-sociali ed economici.
30	M-STO/02	Storia moderna	6	36	NO	NO	3	IT	Offrire la conoscenza dei principali temi di storia dal 1492 al 1870.
31	L-ANT/03	Storia romana	6	36	NO	NO	1	IT	Delineare la storia di Roma dalle origini alla caduta dell'Impero d'Occidente.

Legenda:

IT = Lingua italiana

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

coorte 2025/2026

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo con laboratorio (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	M-PSI/01	Psicologia generale con laboratorio	9	LF	O/S	NO
4	M-FIL/06	Storia della filosofia	9	LF	O/S	NO
5	M-FIL/07	Storia della filosofia antica	9	LF	O/S	NO
		Verifica della conoscenza di lingua straniera (livello B1)	3			
1° anno - 2° periodo						
1	M-FIL/01	Fondamenti di filosofia (opzionale)	9	LF	O/S	NO
2	M-FIL/03	Filosofia del lavoro (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	L-ANT/02	Storia greca	6	LF	O/S	NO
4	L-ANT/03	Storia romana	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	M-FIL/03	Filosofia morale	9	LF	O/S	NO
2	M-PED/01	Filosofia dell'educazione (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	M-PED/01	Pedagogia generale (opzionale)	9	LF	O/S	NO
4	M-STO/01	Storia medievale	6	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	9			
2° anno - 2° periodo						
1	M-STO/07	Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	M-FIL/03	Etica del lavoro (opzionale)	6	LF	O/S	NO
1	M-FIL/05	Filosofia del linguaggio (opzionale)	9	LF	O/S	NO
3	M-FIL/02	Filosofia della scienza (opzionale)	9	LF	O/S	NO
4	M-FIL/04	Fondamenti di estetica (opzionale)	9	LF	O/S	NO
5	SPS/07	Sociologia della cultura (opzionale)	6	LF	O/S	NO
6	M-STO/07	Storia del pensiero religioso medievale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
7	M-FIL/08	Storia della filosofia medievale	9	LF	O/S	NO
8	M-STO/07	Storia delle religioni del mondo contemporaneo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
		Ulteriori conoscenze linguistiche	3			
3° anno - 1° periodo						
1	SPS/07	Sociologia generale (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	M-STO/04	Storia contemporanea	6	LF	O/S	NO
3	M-STO/05	Storia del pensiero scientifico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	M-STO/02	Storia moderna	6	LF	O/S	NO

5		Insegnamento a scelta	6			
		Informatica per le discipline umanistiche	3			
		Tirocini formativi e di orientamento	3			
3° anno - 2° periodo						
1	M-FIL/01	Filosofia teoretica	9	LF	O/S	NO
2	M-FIL/01	Metafisica (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	M-PSI/01	Psicologia della comunicazione	6	LF	O/S	NO
4	SPS/11	Sociologia dei fenomeni politici (opzionale)	6	LF	O/S	NO
5	M-FIL/06	Storia della filosofia moderna e contemporanea	9	LF	O/S	NO
		Prova finale	6			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.